

Investitura dei Beni Comunali

Regola di Val sotto chiusa

26 marzo 1623 (confinati il 29 Marzo 1634)

Biblioteca Civica di Belluno - Fondo Prefettura n° 283 pag. 24

Libretto in pergamena originale presso l' Archivio Comunale di La Valle Agordina al. n° 123 e titolato " PRIVILEGIO DELLA REGOLA DELLA VAL"

Noi Antonio Cappello, Lorenzo Foscarini et Bortolomio Gradenigo, Proveditor sopra li Beni Comunali, hauendo veduto il CATASTICO fatto de Beni Comunali de ordine dell'Eccellenzissimo Senato dall'Illustrissimo Signor Fervigo Corner all' hora Podestà e Capitanio della Città di Cividal de Belun habbiamo veduto il Com.le della REGULA di LA VAL sotto il Cap.to d'Agort sotto Chiusaet trovato posseder esso Comun et Regola li sottoscritti Beni Comunali dentro li sottoscritti confini, che sono terminati all'intorno con termini di pietra viva, si che restano del tutto separati dali terreni de particolari confinanti, quali consignamo a voi Huomini et Comun della predetta Regola di La Val perchè li abbiate a godere unitamente in Comun à pascolo et uso di pascolo facendo ubertoso il paese et alevando degli Animali si che voi tutti habbiate à sentir con la Mugnificenza di Sua Serenità il benefizio insieme di detti Comunali con l'infrascritte però condizioni: che quella parte che si trovasse a bosco sia conservata in legni buoni per la Casa dell' Arsenal ed il resto in alcun tempo mai non possa esser da voi affittato, livellato, permutato o in qual si voglia modo alienato in alcuna minima quantità, per qualsivoglia occasione ò sotto qual si voglia pretesto ad alcuna persona, così del vostro Comun come fuori del vostro Comun medesimamente non possa alcuna minima parte di detti Comunali esser arata nè coltivata, nè sopra quelli esser lasciata far alcuna escavazione, nè alcuna fornase da calcina, o pietre, da qual si voglia persona, così del vostro Comun come fuori del vostro Comun, sotto grava a voi huomini predetti di privatione per anni dieci delli detti Comunali, et a chi torrà in affitto overo livello, ararà, caverà, permuterà ò altramente goderà in uso particolar di detti beni, et contra li ordini predetti di Ducati trecento per cadauno, et cadauna volta, un terzo de la qual pena sia dell'accusator, un terzo di chi farà l'esecutione et l'altro terzo de la Casa dell'Arsenal.

Potendo però voi huomini di detto Comun et Regola di anno in anno dalla festa di S.Giorgio, fino a S.Michele se così parerà alla maggior parte della vostra Regola bandir per far fieno la terza parte del pascolo, et far et renovar pur di anno in anno le prese e sopra di quelle gettar ogni anno le sorti e non altrimenti perchè alcun non possa mai appropriarsi alcuna minima parte di detti Comunali, non potendo nel mezzo di essi fare alcun fosso, ò altro segno di divisione, con dichiarazione che li fieni di dette prese siano goduti dalli Contadini, et Colloni, cioè Masieri et Repettini ò braccianti che hanno loco et foco in detta Villa de La Val sotto chiusa, nè meno da quelli che habita fuori da detta Villa, nè meno dalli Patroni delli terreni, sè però non facessero boaria. Sia in obbligo quel Mariga, che di

tempo in tempo si troverà nel carico quando occorrerà, che sia contravenuto in alcuna minima parte à quanto è predetto ò che da confinanti o da qualsivoglia altra persona sia fatta alcuna usurpazione ò vero intachi usurpando ò vero viciando i confini di detti Comunali et etiam strade pubbliche di volta in volta dovrà venir ò mandar nel Nostro Magistrato à denunziar dette usurpazioni ed intachi sotto quelle istesse pene et è tenuto denuciar le risse che seguono con sangue nel vostro Regolato; et questo tante volte quante mancherà d'eseguir quanto è prescritto et perchè il presente nostro documento sia conservato et non habbia per qualche acidenda à smarirsi volemo et così comettemo che sia da voi posto in una cassella nella vostra Chiesa con doi chiavi differenti l'una tenuta dal Vostro Reverendo Curato et l'altra dal più vecchio del vostro Comun non potendovi valer di questo in alcuna occasione se non della semplice copia. Con l'obbligo al Meriga sotto la pene infrasritte di farlo legger et pubblicare ogni anno sopra la vostra Regola il giorno di S. Giorgio et prima.

Segue descrizione e confinazione descrittiva dei beni.

Trascritto da Tiziano De Col nel mese di Aprile del 1996.

Comun de Noach Piciol:

Confina a matt: con la Montagna de Roit
a mezz: il Cordevole
a sera: la Val dei Gambari
a sett: Pelligrin Pierobon

Dentro a tal communal vi è il mas del Pol de Marco da Gaidon, attorno al qual abbiamo posto otto termini- particolar de Antonio da Torner con altri otto termini-ronco del detto Pol con altri quattro termini.

Comun de Noach Grande:

Confina a matt: i beni sovrascritti (eredi di Antonio Torner-prado di Noach) sette termini
- prado di Antonio Colletta 7 termini
- prado di Pol de Marco con 7 termini
- prado del Pol da Ruit con 5 termini
a mezz: Cordevole
a sera: Comun de Campe
a sett: Agua Bordina

Comun della Val Bordina:

In cima Noach, fino ai pradi di sotto Gaidò.

Confina a matt: pra de La Val
a mezz: pra de La Val - pian de Gaidon (3 termini)
a sera: riva del Comun da Noach
a sett: agua Bordina

Comun della Piaina de Colle:

Fino al Pecol de Piqual dal piano fino alla cima che guarda sett.

Confina a matt: pra de Coiam ,de diversi e senza termini
a mezz: la cima di essa Piaina
a sera: la Montagna del Ruoit
a sett: prado de colle

Comun de Colol:

Confina a matt: Battista de Cassan (prado Laosin) 1 termine
a mezz: pradi di Col Colomb
a sera: Agua Cassolana
a sett: Creppe del detto comun

Entro del qual comun vi è un prado di Battista del ?

Comun de Faozei:

Confina a matt: prado de Nascimben
a mezz: Agua Cassolana
a sera: prado di Mattia dell'Eredi Bartolomio da Mattina
a sett: Cima de Faozei

Entro del qual Comun vi è un prado de Lugan & fratelli Mattin, un ronco di Bernardi Dal Gal, un ronco sopra la strada di Bernardin Dal Gal, un ronco degli Eredi di Antonio Torner sotto la strada, un roco di Piero Mattin sotto la strada.

Comun da Vise:

Confina a matt: Agua detta Zavon
a mezz: Agua Bordina
a sera: prado de visa de Antonio Zas
a sett: prado de visa de Battista de Cassan

Comun del Bosco de Visa:

Prado in riva.

Confina a matt: la Montagna de Piai de Val
a mezz: Agua de la zavon
a sera: prado de la visade Fioian De Col
a sett: prado milial de Jacomo Mariot e la Cima di detto Comun.

Comun de Cuogol, Paliat et Cederne:

Confina a matt: Montagna de Casen
a mezz: pradi di Antonio da Fadès-Menego delle Vode-
Bartolomio Del Zender
a sera: pra de Col da Camp de Fiorian De Col - Bartolomio
Del Zender
a sett: Cima de Cuogol et de Cederne e prado de Prus
d'Antonio de Valentin

Dentro del qual Comun vi è un ronco di Piero Zos, un ronco de Michiel De Col, ronco de Zamaria De Col, un ronco de Bertol Del Zender, un ronco de Zammaria Del Zender. Tutti terminati.

Comun di Piai di Castelet:

Confina a matt: prado di Cassan de Monego De Colò
a mezz: la cima del Piai
a sera: la cima di Castel
a sett: - prado de Pesson de Floriano Dà Col
- prado de Col da Camp de Rocco De Cassan

Comun de la Pola:

Confina a matt: - prado de Menego De Collo
- prado de Regolei de Menego De Sabbe
a mezz: - prado della Dolada degli eredi del Guanta
Andrea
- prado de Toni De Colo da Fades
a sera: la strada della Forcella
a sett: la cima di esso luogo e prado della Val de Cuogol
de Menego De Sabba.

Dentro lo qual Comun vi è un ronco di Zuanzo Di Col e un ronco di Micheluz De Maman. (Tutti terminati)

Comun de Buscاز:

Confina a matt: prado della Vigna degli Eredi del Jacom qu zuan
Da eros; prado de Bortolo Dall'Acqua; prado de
Cugan De Simonet. (tutti terminati).
a mezz: prado de Cugan
a sera: Piaibel
a sett: Creppe

I Beni Comunali descritti sono presi in consegna a nome della Regola de La Val da Michiel Da Crose il 29 Marzo 1634.

Nel Febrero 1643 vengono investiti dei Beni Comunali del 26 Marzo 1623 confinati il 29 Marzo 1634 presentati in officio in nome di detta Regola da Bartolomio qu Giacomo ed essa Regola riceve in privilegio i beni Comunali sovrascritti nei modi e nelle condizioni. (FP 283 pag. 37/38 BCB).

Comun della Pianina di Colle:

Il 26 Maggio 1623 vengono concessi alla **Regola della Val d'Agort**, i territori a un Comun detto della Pianina di Colle sino al Pascol de Piqual.

Dal Piane fino alla Cima che guarda Settentrione, pascolivo e boschivo di poca consistenzione, và li confini di essa investitura decritti con dichiarazione però che la consegna d'essi Beni si intendesse sempre fatta a detta Regola con Riserva della sua ragione con altre Ville, et sopra altri Beni, et d'altre Ville con essa. (BCB FP283 pag. 38/39).

28 Maggio 1646: Aggiunta dei sovraccitati Beni nel Catastico dei Beni Comunali della **Regola della Val** del 26 Maggio 1623.
Procuratore per la **Regola de La Val** : **Piero De Maman**

Dicembre 1668 Monte della Pianina di Colle, Pecol, Piqual, Balanzola et Ruoit parte pascolivo e parte boschivo:

Confina a matt: Prà di Goima e Montagna di Prempre
a mezz: Montagna dei Sign. Gritti
a sera: Fiume del Cordevole
a sett: Villa e beni dei **Regolieri delle 6 ville della Val.**

*Che sotto detta Regola visto un pezzo di Monte parte arativo, parte pascolivo, parte impraticabile annesso al sudetto Monte verso settentrione loco detto **Caleda, Rova, Duràn**, fra questi confini:*

a matt: Monte di Zoldo
a mezz: Monte di Balanzòla
a sera: più persone della stessa Regola
a sett: Montagna della Regola di Goima di Goldot (Zoldo)

Trascritto da Tiziano De Col nel mese di Aprile del 1996.
Questa trascrizione è quella presente nel 1996 nel Fondo Prefettura in Biblioteca Civica del Comune di Belluno. Tale Fondo Prefettura è ora in Archivio Storico del Comune di Belluno.

è predetto ò che da confinanti o da qualsivoglia altra persona sia fatta alcuna usurpazione ò vero intachi usurpando ò vero viciando i confini di detti Comunali et etiam strade pubbliche di volta in volta dovrà venir à mandar nel Nostro Magistrato à denunziar dette usurpazioni ed intachirotto quelle istesse pene et è tenuto dennuciar le risse che seguono con sangue nel vostro Regolato et questo tante volte quante mancherà d'eseguir quanto è

prescritto et perchè il presente nostro documento sia conservato et non habbia per qualche acidenda à smarirsi volemo et così comettemo che sia da voi posto in una cassella nella vostra Chiesa con doi chiavi differenti l'una tenuta dal Vostro Reverendo Curatoret l'altra dal più vecchio del vostro Comun non potendovi valer di questo in alcuna occasione se non della semplice copia. Con l'obbligo al Meriga sotto la pene infrasritte di farlo leggerret pubblicare ogni anno sopra la vostra Regola il giorno di S. Giorgio e prima.